



Cristina Celestino, art director di Fornace Brioni dal 2016, progetta quattro nuovi rivestimenti che vanno a convivere con le collezioni già create dalla designer. L'intervento rappresenta il risultato formale delle personali reinterpretazioni del cotto attraverso la lente della storia, generando nuovi codici ed insolite topografie domestiche.

Corsini è un rivestimento a parete, un cotto naturale o smaltato, che riprende il tema del Ars Topiaria. Le formelle accostate costituiscono una tessitura variegata di bassorilievi schiacciati formando un nuovo alfabeto iconografico. Corsini arricchisce la collezione Giardino all'Italiana attraverso la sua declinazione chiaroscurale in 4 terre naturali e in 3 colori.

Il motivo del **Sant'Andrea** disegnato per la collezione Gonzaga si ispira ai cassettoni di Leon Battista Alberti. La ripetizione incessante del tema, declinato su un supporto insolito come il cotto, riporta la figura geometrica alla sua origine che, parafrasando Gertrude Stein, è 'un quadrato è un quadrato è quadrato'.

Per la collezione Scenografica la Celestino crea **Illusione** e **Ebru**, distanti per collocazione immaginaria e vicini per impronta materica.

Il rivestimento a parete convesso Illusione, riprende i moti e motivi empirici del barocco, creando un allettamento prospettico ed un invito all'esperienza tattile su larga scala.

Ebru rappresenta la celebrazione del cotto variegato in piccolo formato e a parete, introducendo nel processo di marmorizzazione in pasta due nuove inaspettate colorazioni, il rosso e il verde.